

Rete Ferroviaria Italiana
06/10/2005
RFI-DTC\A0011\PI\2005\0001455

Direzione Tecnica
il Direttore

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caracci, 36 00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo) Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO
Rep. Coordinamento e Supporti Generali
Uff. Movimenti e Trasporti
V.le Castro Pretorio, 123 00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Sig. Amministratore Delegato Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA
(secondo indirizzo) Loro Sedi

OGGETTO: Prescrizione concernente: " Rilascio delle abilitazioni per l'esercizio delle mansioni di condotta sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale."

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone - nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In conformità a quanto sopra ed in attuazione delle responsabilità in materia di sicurezza attribuite a questa Direzione:

- viste le disposizioni emanate dal Gestore Infrastruttura per la disciplina dell'acquisizione, il mantenimento e la certificazione delle abilitazioni all'esercizio delle mansioni di condotta dei treni sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
- viste le disposizioni emanate dal Gestore Infrastruttura per la disciplina dell'accreditamento presso il Gestore Infrastruttura degli istruttori del settore trazione;
- viste le prescrizioni inerenti la "Certificazione delle Imprese Ferroviarie per Area di Interesse" emanate con nota DI\DTC\A0011\PI\2003\0000732 del 03/04/2003;

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con sede unica assegnata alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 septies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.856.132.112,96
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 - P. IVA 01009361000 - R.E.A. 758300



- al fine di consentire una maggiore flessibilità sull'utilizzazione del personale di condotta e di contenere i tempi connessi al rilascio di una estensione del Certificato di Sicurezza;

si emanano le seguenti integrazioni alle norme che disciplinano il rilascio delle abilitazioni alla condotta e l'esercizio delle mansioni corrispondenti sulla Infrastruttura Ferroviaria Nazionale.

1. L'Impresa Ferroviaria in fase di richiesta del Certificato di Sicurezza (o di estensione dello stesso) può definire e sottoporre all'approvazione di questa Direzione, un Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze del personale di condotta atto a garantire il rilascio/mantenimento delle abilitazioni previste, su tutte le linee della Infrastruttura Ferroviaria Nazionale ("Patente F con limitazione", con competenze teoriche intera rete ed utilizzazione limitata alle linee del Certificato di Sicurezza), anche nel caso in cui la richiesta del Certificato non interessi tutta l'infrastruttura.
2. Nei casi di cui al punto 1, ai fini dell'ottenimento/mantenimento del Certificato di Sicurezza, l'Impresa Ferroviaria deve garantire il possesso/mantenimento delle abilitazioni alla condotta e il soddisfacimento dei requisiti di conoscenza delle linee e dei mezzi di trazione al personale necessario allo svolgimento del servizio richiesto sulle linee certificate. Il mantenimento delle competenze teoriche dovrà essere garantito in ogni caso su tutte le linee della Infrastruttura Ferroviaria Nazionale anche se non ancora comprese tra le linee del Certificato di Sicurezza, dandone evidenza al GI con specifica comunicazione in occasione di ogni variazione alla normativa che abbia comportato importanti cambiamenti regolamentari.

Rimane nella responsabilità dell'Impresa Ferroviaria assicurare e documentare in fase di richiesta o estensione del Certificato di Sicurezza:

3. la congruità, anche dal punto di vista logistico, tra le risorse disponibili in termini di personale e di materiale rotabile;
4. la quantità di treni da effettuare, nel rispetto delle norme, disposizioni e prescrizioni in vigore;
5. il possesso delle competenze teoriche sull'intera rete per il personale Istruttore accreditato del settore Condotta;
6. la richiesta al G.I. del conferimento del requisito di conoscenza della linea per il personale Istruttore accreditato del settore Condotta, in occasione di ogni estensione del Certificato di Sicurezza.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.


Michele Elia